



COMUNE DI ROVERETO
PROVINCIA DI TRENTO

fascicolo n. _____

Deliberazione della Giunta Comunale

N. **35** registro delibere

Data **25/02/2025**

Oggetto: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER L'ISCRIZIONE ALL'ELENCO APERTO DI SOGGETTI PRESTATORI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO NELL'AMBITO DEL PNRR, MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE", INVESTIMENTO 1.2 – PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ AZIONE C. LAVORO CUP: C44H220005200006.

Il giorno venticinque del mese di febbraio dell'anno duemilaventicinque ad ore 09:25, nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta con avviso ai componenti, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

composta dai Signori:

ROBOL GIULIA	Sindaca
ANDREA MINIUCCHI	Vicesindaco
CARLO FAIT	Assessore
RUGGERO POZZER	Assessore
MICOL COSSALI	Assessora
SILVIA VALDUGA	Assessora
ARIANNA MIORANDI	Assessora
MICHELE DORIGOTTI	Assessore

Sono assenti giustificati i signori:

PRESIEDE: GIULIA ROBOL

ASSISTE: VALERIO BAZZANELLA – SEGRETARIO GENERALE

Copia della presente deliberazione
è in pubblicazione all'albo pretorio
per 10 giorni consecutivi
dal 27/02/2025
al 09/03/2025

VALERIO BAZZANELLA
Segretario generale

La Presidente, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PILANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Relazione.

Con Regolamento (UE) del Consiglio europeo 14 dicembre 2020, n. 2094 è stato istituito uno strumento dell'Unione europea *Next Generation* EU, a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi pandemica da COVID-19.

Con Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio 12 febbraio 2021, n. 241, al fine di fronteggiare l'impatto economico e sociale della pandemia da COVID-19, è stato istituito il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, principale componente del *Next Generation* EU, che prevede la presentazione da parte degli Stati membri di un piano di investimenti e riforme (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di seguito "PNRR").

Il PNRR, presentato dall'Italia alla Commissione il 30 aprile 2021 e approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo, prevede la Missione 5 "Inclusione e coesione" - Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" - Sotto-componente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", con gli obiettivi di supportare le persone con disabilità o non autosufficienti e di ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale riqualificando le aree pubbliche, comprensiva dei seguenti investimenti:

- a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti;
- b) Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità;
- c) Investimento 1.3 - *Housing* temporaneo e stazioni di posta.

Con decreto direttoriale 15 febbraio 2022 n. 5, è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte dei distretti sociali da finanziare nell'ambito della suddetta Missione 5.

Con specifico riferimento all'Investimento 1.2, la Provincia autonoma di Trento, che ai sensi dell'art. 5, comma 9 dell'Avviso pubblico n.1/2022 agisce in qualità di ambito unico, ha presentato 6 progetti relativi, ciascuno, ad un numero di 7 beneficiari e a un finanziamento pari ad € 750.000,00.

Con riferimento ai progetti sopra menzionati la Provincia Autonoma di Trento è stata ammessa a finanziamento, per ciascuno di essi, fino all'importo di € 416.956,82, in quanto relativi a 7 beneficiari anziché 12, come precisato con nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di data 26 luglio 2022 n. 6855.

Tra i progetti finanziati con specifico riferimento alla "Linea di investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità", vi è il progetto – CUP C44H22000520006 relativo all'aggregazione territoriale composta dal Comune di Rovereto in qualità di "soggetto attuatore di livello intermedio" e di "soggetto attuatore di livello locale proprietario di immobile"; dalla Comunità della Vallagarina e dalla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri in qualità di "soggetti attuatori di livello locale"; il Comune di Mori in qualità di "soggetto attuatore di livello locale proprietario di immobile", per l'importo complessivo sopra richiamato di € 416.956,82, così suddiviso:

- per l'attivazione a favore di persone disabili di interventi di sostegno, di sostegni domiciliari e a distanza per le azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini, € 164.025,00= che sono erogati al "soggetto attuatore di livello intermedio" (Comune di Rovereto), da ripartire con la Comunità della Vallagarina sulla base della programmazione degli interventi;
- per attività di adattamento e dotazione delle abitazioni e per fornitura della strumentazione necessaria, € 183.698,48= che sono erogati al soggetto "attuatore di livello locale proprietario dell'immobile Comune di Rovereto" (completamento della ristrutturazione dell'alloggio presso l'immobile ex ACLI a Borgo Sacco; implementazione domotica dell'alloggio presso l'immobile in via Vannetti); € 26.300,00= che sono erogati alla Comunità della Vallagarina per il "soggetto attuatore proprietario dell'immobile" Comune di Mori. Tale importo, secondo quanto previsto dal paragrafo 4.4 dell'Accordo in materia di Finanza locale per l'anno 2023 approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2167 del 25 novembre 2022, è integrato dalla Provincia autonoma di Trento fino al ripristino del valore complessivo di € 360.000,00 per attività di adattamento e dotazione delle abitazioni e per forniture della strumentazione necessaria.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1746 del 30 settembre 2022 è stata autorizzata la stipulazione degli accordi tra l'Amministrazione centrale titolare degli interventi - Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - e la Provincia autonoma di Trento, per la realizzazione delle azioni contenute nelle proposte progettuali inviate dai diversi raggruppamenti territoriali, relative alla linea di investimento 1.2 a valere sull'Avviso pubblico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 1/2022 e finalizzate a favorire i percorsi di autonomia per le persone con disabilità.

Con deliberazione n. 2429 del 22 dicembre 2022, la Provincia autonoma di Trento ha quindi approvato gli schemi di accordo da sottoscrivere con gli Enti rappresentativi dei raggruppamenti territoriali sopra citati, tra i quali quello composto dal Comune di Rovereto, dalla Comunità della Vallagarina, dal Comune di Mori e dalla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri. L'accordo in parola contiene in particolare: la definizione dei ruoli delle diverse realtà coinvolte; l'oggetto e le scadenze da rispettare; gli obblighi e le responsabilità; le modalità di erogazione monitoraggio ed erogazione delle spese ammissibili; le modalità di modifica dell'accordo e i casi di riduzione del finanziamento o decadenza dallo stesso.

Il suddetto accordo, già sottoscritto dal Dirigente generale del Dipartimento Salute e Politiche Sociali della Provincia autonoma di Trento, dott. Giancarlo Ruscitti, è stato trasmesso al Comune di Rovereto quale Ente capofila, con nota di data 19/01/2023 prot. comunale n. 4137, con richiesta di sottoscrizione da parte di tutti i soggetti attuatori previsti, previa approvazione da parte degli stessi. Al documento è inoltre allegato il relativo Accordo di contitolarità dei dati personali ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2019/679

L'Accordo in parola è stato approvato, da parte degli altri Enti interessati rispettivamente con: Decreto del Presidente della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri n. 2 del 02 febbraio 2023; deliberazione del Consiglio dei Sindaci della Comunità della Vallagarina n. 6 del 07 febbraio 2023 e deliberazione della Giunta comunale del Comune di Mori n. 11 del 16 febbraio 2023. In data 20 marzo 2023 l'Accordo è stato sottoscritto e inviato alla Provincia Autonoma di Trento.

Con deliberazione n. 710 del 28 aprile 2023 la Giunta provinciale ha approvato l'assegnazione di risorse provinciali ad integrazione delle proposte progettuali relative

all'investimento 1.2 - finanziato a livello statale solo fino ai 7/12 dell'importo inizialmente previsto - destinando al Comune di Rovereto, per la realizzazione degli interventi di risanamento degli alloggi pubblici e dotazione di attrezzature domotiche da destinare ad utenti disabili, ulteriori € 146.300,00.

Sulla base di quanto sopra esposto il Comune di Rovereto, in qualità di Soggetto attuatore di livello intermedio, deve adempiere a una serie di obblighi disciplinati dagli articoli 6, 7, 8 e 9 dell'Accordo suddetto. Al fine del presente provvedimento rilevano i seguenti:

- obbligo di selezione dei soggetti esecutori, declinando i criteri di selezione degli interventi in conformità alla normativa comunitaria e nazionale applicabile, in particolare garantendo, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal d.lgs. n. 50/2016 ove applicabile, ora d.lgs. 36/2023. Tale compito è esercitato anche in favore del soggetto attuatore di livello locale, salvo diverso accordo tra le parti interessate;
- obbligo di informazione, comunicazione e pubblicità di cui all'articolo 34, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 241/2021 sopraindicato in modo tale da dare conto specialmente all'esterno, sia dello stato di attuazione dei progetti sia della provenienza del finanziamento (*NextGeneration EU*).

La legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento), in armonia con i valori della Costituzione e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e nel rispetto dei livelli essenziali previsti dalla normativa nazionale, definisce il sistema delle politiche sociali nella provincia di Trento e disciplina l'organizzazione dei relativi servizi.

Con delibera della Giunta Provinciale n. 2187 di data 23 dicembre 2024 è stato approvato l'aggiornamento del "Catalogo dei servizi socio assistenziali", di seguito Catalogo, il quale, secondo quanto stabilito dall'art. 3 del d.p.p. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg, descrive *"in dettaglio i servizi che sono svolti all'interno di ciascuna aggregazione e gli interventi che rientrano nella tipologia dei servizi territoriali, degli interventi di accompagnamento al lavoro o dello sportello sociale"*.

Al fine del presente provvedimento rilevano gli Interventi di accompagnamento al lavoro, classificati in:

- Laboratorio per l'acquisizione dei pre-requisiti lavorativi (scheda 7.1);
- Tirocinio di inclusione sociale in azienda (scheda 7.2);
- Centro del fare (scheda 7.3).

Si rinvia alle schede del Catalogo di cui ai paragrafi sopra indicati per gli aspetti di dettaglio, quali a titolo di esempio: la descrizione del servizio, le figure professionali, la ricettività, le modalità di accesso e presa in carico.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 174 di data 7 febbraio 2020 sono state approvate le linee guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio-assistenziali nella provincia di Trento (di seguito Linee Guida), al fine di operare in un quadro coerente e omogeneo su tutto il territorio provinciale e di attivare, per ciascun servizio, il percorso più idoneo, tenuto conto degli indirizzi di programmazione, del contesto di riferimento, delle caratteristiche dello stesso e di quanto previsto dall'articolo 22 della l.p. n. 13/2007.

Tra le forme di erogazione dei servizi socio assistenziali si individua anche lo strumento di accreditamento aperto/libero, disciplinato all'Allegato D delle Linee Guida suddette, la cui attuazione avviene tramite un duplice passaggio:

- il primo in capo alla Provincia, che rilascia l'accreditamento nel momento in cui l'ente richiedente del terzo settore soddisfa finalità qualificatorie di portata generale definite dal *"Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge*

provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale”, approvato con decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg;

- il secondo in capo all’ente affidante (Comunità di Valle, Comuni ecc.) che, tramite pubblicazione di un avviso, istituisce una pluralità di elenchi ai quali aderiscono i soggetti accreditati in base alla tipologia di servizio che si intende offrire. All’interno dell’avviso l’ente può prevedere, oltre ai requisiti generali, criteri specifici di svolgimento del servizio come ad esempio: il radicamento territoriale e l’utilizzo delle risorse sociali della comunità di riferimento al fine di promuovere l’inclusione sociale degli utenti. Lo scopo è di assicurare che i soggetti erogatori siano in grado di offrire all’utente servizi socio-assistenziali di qualità, tesi al miglioramento continuo della risposta al bisogno e *“volti alla promozione di un contesto sociale inclusivo e favorevole, per aumentare il benessere e l’autonomia personale e per rafforzare la coesione sociale e agevolare lo sviluppo del territorio”*.

Con i soggetti iscritti nell’elenco è stipulata una convenzione, nel rispetto dei principi del diritto amministrativo, regolante i rapporti giuridici ed economici tra ente affidante e soggetto prestatore. La corresponsione del servizio avviene tramite tariffe o buoni di servizio.

L’iscrizione all’elenco, così come la successiva stipula della convenzione, non conferisce, tuttavia agli iscritti il diritto di pretendere alcun corrispettivo, essendo il pagamento subordinato all’effettiva erogazione dei servizi.

Essendo un accreditamento aperto e libero non viene in alcun modo prefissato un contingente di soggetti prestatori, in conformità con quanto stabilito ai considerando n. 4 e 114 della Direttiva n. 2014/24/UE. Garantisce, inoltre, la scelta da parte dei beneficiari del soggetto prestatore, la quale può avvenire direttamente o attraverso l’esercizio della mediazione professionale assicurata dal servizio sociale, nel rispetto dei criteri di trasparenza e rotazione.

Premesso il quadro normativo sopra esposto e al fine di ottemperare agli obblighi stabiliti dal PNRR il Comune, con riferimento alle Azioni di collegamento tra servizi sociali, agenzie formative, ASL, servizi per l’impiego ai fini della realizzazione di tirocini formativi, anche in modalità *on line* rientrati nell’ambito C2 – *“Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza”*, intende approvare un Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato n. 1), per l’iscrizione all’Elenco aperto di soggetti prestatori con i quali realizzare Interventi di accompagnamento al lavoro.

L’Elenco è suddiviso in tre sezioni:

- Sezione 1 - Laboratorio per i pre requisiti lavorativi (7.1 del Catalogo);
- Sezione 2 - Tirocinio di inclusione sociale in azienda (7.2 del Catalogo);
- Sezione 3 - Centro del fare (7.3 del Catalogo).

L’Elenco ha natura aperta, quindi l’iscrizione allo stesso da parte del soggetto prestatore può avvenire in qualsiasi momento durante il periodo di efficacia dell’elenco stesso. L’Elenco è soggetto ad aggiornamento su iniziativa del Comune o su istanza dei soggetti iscritti nei casi di eventuali variazioni.

È possibile iscriversi all’Elenco aderendo ad una o più delle suddette sezioni secondo le modalità stabilite all’art. 3 dell’Avviso mediante la presentazione della documentazione indicata, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato n. 2).

L’iscrizione avviene nel rispetto dei requisiti stabiliti dall’Avviso in parola, di cui all’art. 4, che prevede, ad esempio, l’applicazione per analogia degli artt. 94, 95 e 96 del

vigente Codice degli appalti, l'accreditamento provinciale a operare in ambito socio-assistenziale per le aggregazioni funzionali relative alle diverse sezioni in cui è suddiviso l'Elenco.

I beneficiari sono esclusivamente le persone con disabilità che sono state individuate come destinatari dei progetti riguardanti il PNRR che comprendono tre linee di intervento, tra cui l'azione Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro anche a distanza, oggetto del presente Avviso.

L'avviso disciplina inoltre, aspetti quali ad esempio: le modalità di presentazione della domanda, la durata dell'Elenco, il responsabile del procedimento, il trattamento dei dati e le modalità di individuazione del soggetto prestatore. Si rinvia allo stesso, allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato n. 1), per gli aspetti di dettaglio.

Per quanto concerne le tariffe riconosciute al soggetto prestatore per i servizi oggetto del presente provvedimento si prende atto di quanto riportato nell'art. 10 Sistema Tariffario dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento nonché della tabella sottostante:

Tipologie tariffe	7.1 Laboratorio per l'acquisizione dei pre requisiti lavorativi	7.3 Centro del fare	
		Giovani disabili	Adulti disabili
Tariffa forfettaria di primo ingresso	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
Tariffe base giornaliera			
Presenza su giornata intera	€ 80,00	€ 80,00	€ 61,00
Presenza su ½ giornata	€ 48,00	€ 48,00	€ 37,00
Assenza su giornata intera	€ 64,00	€ 64,00	€ 49,00
Assenza su ½ giornata	€ 38,00	€ 38,00	€ 30,00
Tariffe giornaliere con maggiorazione		Fattispecie non prevista	
Presenza su giornata intera	€ 95,00		
Presenza su ½ giornata	€ 57,00		
Assenza su giornata intera	€ 76,00		
Assenza su ½ giornata	€ 46,00		
Indennità di frequenza giornaliera		A carico del soggetto prestatore	
Presenza su giornata intera	€ 14,00 per i minori/giovani € 23,00 per gli adulti		
Presenza su ½ giornata	€ 7,00 per i minori/giovani € 11,50 per gli adulti		

7.2 Tirocinio di inclusione sociale in azienda	Minori/giovani disabili	Adulti disabili
	50% del monte ore previsto*	20% del monte ore previsto*
Tariffa forfettaria per progettazione tirocinio	€ 500,00	€ 500,00
Tariffa oraria di assistenza/coordinamento(*)	€ 29,93	€ 29,93
Quota oraria per indennità di frequenza	€ 1,90	€ 3,20

(*) presenza operatore da remunerare in % sul monte ore previsto dalle tre fasi di sviluppo del progetto

I rapporti giuridici (compiti, responsabilità, durata del rapporto, obblighi PNRR) ed economici (modalità e tempi di corresponsione della tariffa, procedura rendicontazione da seguire interventi finanziati con risorse PNRR) tra il Comune e il soggetto prestatore del servizio sono disciplinati dalla convenzione (Allegato n. 3), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in conformità a quanto stabilito agli articoli 28 l.p. n. 23/1992 e 23 comma 1 l.p. n. 13/2007.

Tutto ciò premesso e considerato

LA GIUNTA COMUNALE

richiamati:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021, che istituisce uno strumento di sostegno tecnico;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Comunicazione della Commissione europea (UE) 2021/C 58/01 del 18 febbraio 2021 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di non arrecare un danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- la legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il "Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici" (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei";
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN dell'Unione europea del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;

- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021, in attuazione a quanto disposto dall'art. 1 c. 7 del D.L. 59/2021, convertito con modificazioni dalla L. 101/2021.
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione dei traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" e ss. mm.;
- il d.p.c.m. del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021 recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art. 1 c. 1042, della L.30 dicembre 2020, n. 178";
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn. 31, 32, 33 del 2021 e le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze relative al PNRR adottate nel 2022 e nel 2023;

richiamati inoltre:

- l'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH - Do not significant harm) e la Comunicazione della Commissione (UE) 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di non arrecare un danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR/PNC, intendendosi per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:
 - per target (obiettivi) i risultati quantitativi,
 - per milestone (traguardi) i risultati qualitativi;

dato atto che:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano.

Le 6 missioni sono:

- Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
- Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
- Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- Missione 4: istruzione e ricerca;
- Missione 5: inclusione e coesione;
- Missione 6: salute;

considerato inoltre che:

- con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di data 15 settembre 2021 sono stati definiti i modi ed i termini di ammissione a finanziamento degli interventi a valere su tali risorse, nonché disciplinate le modalità di erogazione dei finanziamenti;
- con decreto direttoriale 9 maggio 2022, n. 98, così come modificato dal decreto direttoriale 20 maggio 2022, n. 117 è stata approvata la graduatoria di merito complessiva dalla quale risulta che l'intervento in parola è stato ammesso a finanziamento;

dato atto che:

- all'intervento è stato assegnato il CUP C44H22000520006;
- l'intervento in esame è attualmente previsto negli strumenti programmatori del Comune di Rovereto all'interno del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027;
- per il finanziamento dell'intervento in oggetto sono stati creati all'interno del Piano esecutivo di gestione appositi capitoli volti a garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite ad esso riferite, così come richiesto dall'art. 3 c.3 del Decreto del MEF dell'11/10/2021 "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR";
- nello specifico il progetto è impegnato al capitolo 6370/17 "PNRR – MISURA 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 1.2 – SERVIZI PER DISABILI – CUP C44H22000520006 – C.2. Azioni di collegamento con enti ed agenzie del territorio" - esercizio 2025 - del PEG del bilancio 2025-2027, finanziato interamente con fondi comunitari PNRR;
- il Responsabile unico del progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del del Codice degli appalti di cui al D. Lgs 36/2023 è il Dirigente del Servizio Politiche Sociali – Festi Gianni, nominato con Decreto della Sindaca n. 40 dd. 28 novembre 2024;

viste la legge 7 agosto 1990 n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 "Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo";

vista la legge provinciale 27 luglio 2007 n. 13, "Sistema delle politiche sociali nella

Provincia di Trento”;

visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici;

visto il decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg avente ad oggetto: “Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale”;

visto il catalogo dei servizi socio assistenziali approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2187 dd. 23 dicembre 2024;

viste le “Linee guida in materia di gestione degli interventi socio-assistenziali tramite corresponsione di rette, tariffe o voucher ai soggetti accreditati” approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 174/2020;

vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 “Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino”;

vista la convenzione n. 428 raccolta com. dd. 30.12.2011, che disciplina i rapporti tra la Comunità della Vallagarina e il Comune di Rovereto relativi alle funzioni ed alle attività socio-assistenziali e dell’edilizia abitativa;

visto il decreto legislativo 8 agosto 2000 n. 267 e s.m.;

visti il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

viste la legge regionale 3 agosto 2015 n. 22 e la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

visto il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117

visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 20 di data 13 maggio 2009 e modificato con deliberazioni del consiglio comunale n. 44 di data 26 novembre 2014 e n. 6 di data 7/03/2016;

visto il vigente Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 56 di data 15 novembre 2011, in particolare gli articoli 8 e 39 relativi al visto di regolarità contabile e impegno di spesa;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale n. 18 del 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal d.lgs. 118/2011 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all’esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

dato che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 ed in particolare l'art. 126, commi 1 e 2 con riferimento alla figura dei dirigenti ed alle competenze loro attribuite;

visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, contenente - tra l'altro - la Sezione Performance e la Sezione Rischi corruttivi e trasparenza approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 72 di data 9 aprile 2024;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 46 del 17 dicembre 2024, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027;

vista la Deliberazione del Consiglio comunale n. 47 di data 18 dicembre 2024, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2025-2027;

vista la deliberazione di Giunta comunale n. 247 di data 19 dicembre 2024, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 – parte finanziaria e schede degli investimenti, con la quale sono affidate le risorse finanziarie ai Dirigenti, stabilendo gli atti di loro competenza e quelli riservati alla competenza della Giunta comunale;

visti gli allegati pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione – resi ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.:

- parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa del dirigente del Servizio politiche sociali Gianni Festi;
- parere favorevole di regolarità contabile del Dirigente del Servizio Programmazione, finanze e progetti europei e Gianni Festi;

ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'Avviso pubblico (Allegato n. 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, concernente la formazione di un elenco aperto di prestatori con i quali stipulare convenzioni volti alla realizzazione di Interventi di accompagnamento al lavoro nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità Azioni C. Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza;

2. di dichiarare aperti i termini per la presentazione delle domande di iscrizione all'elenco di soggetti prestatori in possesso dei requisiti di cui all'articolo 4 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di prendere atto che l'iscrizione all'elenco non competitivo e aperto istituito con l'Avviso di cui al punto 2 avviene tramite la modulistica (Allegato n. 2), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di dare atto che i soggetti prestatori, in caso di esito positivo della domanda di iscrizione, sono inseriti nell'elenco e sono invitati a sottoscrivere con il Comune di Rovereto un'apposita convenzione, allegata parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (Allegato n. 3);
5. di precisare che all'acquisizione del CIG si procederà, come previsto dalle Linee guida ANAC approvate con determinazione n. 4/2011, come da ultimo aggiornate con deliberazione n. 371 del 27/07/2022 e ss.m., all'atto della sottoscrizione della convenzione con i soggetti accreditati;
6. di prendere atto che i soggetti beneficiari dell'Avviso di cui al punto 2 sono soltanto le persone con disabilità che sono state individuate come destinatari dei progetti riguardanti il PNRR che comprendono tre linee di intervento, tra cui l'azione Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro anche a distanza;
7. di stabilire che il periodo di durata dell'efficacia dell'elenco è fino al 31 marzo 2026;
8. di autorizzare il Dirigente del Servizio Politiche Sociali, quale responsabile del Procedimento, all'espletamento delle successive attività procedurali e all'adozione dei necessari provvedimenti, comprese le modifiche formali e non sostanziali dell'avviso e dello schema di convenzione, rispettivamente ai punti 1 e 4;
9. di approvare, quale forma di gestione a terzi degli interventi sopra descritti, la corresponsione di tariffe, che vengono definite in termini di ammontare all'articolo 10 "Sistema tariffario" dell'Avviso, di cui al punto 2;
10. di dare atto che la tariffa è liquidata direttamente al soggetto prestatore del servizio nella misura e con le scadenze, le modalità e nel rispetto degli obblighi PNRR, aspetti disciplinati nello schema di convenzione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
11. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del Dlgs. 104 del 2010;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

La Giunta comunale, con separata votazione unanime, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, di cui alla L.R. 3 maggio 2018, n. 2 vista la necessità di approvare l'elenco aperto di soggetti prestatori in tempi ristretti per garantire l'attivazione degli interventi riguardanti i beneficiari PNRR nel primo semestre 2025.

N. 3 allegati.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA SINDACA

GIULIA ROBOL

IL SEGRETARIO GENERALE

VALERIO BAZZANELLA

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva il **10/03/2025**, dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'articolo 183, comma 3°, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n.2.

IL SEGRETARIO GENERALE

VALERIO BAZZANELLA